



Il documento è stato sviluppato dai professionisti che operano nelle reti di cure palliative del territorio dell'Azienda USL della Romagna, nell'ambito del **2° corso "Co-costruire i profili di competenza del palliativista"** organizzato con la collaborazione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna e tenutosi a Savignano sul Rubicone nel periodo **gennaio-marzo 2017**.

CONTENUTI SPECIFICI MEDICO

Profilo e ruolo professionale	medici specialisti di cui all'articolo 1, lett a) e medici di cui all'articolo 4
Ambito professionale	tutti i setting di cura nella Rete di cure palliative (L. 38/2010)
Area di attività	organizzazione, clinica, relazione e comunicazione
Tipologia qualifica	laurea in Medicina e chirurgia e specializzazioni previste dall'Accordo Stato-Regioni del 10 luglio 2014

Gruppo di lavoro

Elena Amaducci	Laura Fabbri
Marco Maltoni	Francesca Martini
Luigi Montanari	Maria Cristina Monterubbianesi
Tiziana Parma	Cristina Pittureri

[Azienda USL della Romagna]

UNITÀ DI COMPETENZA competenze cliniche	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
<p>Saper gestire gli aspetti clinici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere - diagnosticare - misurare - trattare - valutare l'efficacia degli interventi - rimodulare gli interventi per i seguenti sintomi: dolore, anoressia, ansia, ascite, astenia, cachessia, depressione, diarrea, disfagia, dispnea, edemi, edema polmonare acuto, emoftoe, emorragia massiva, fistolizzazioni, ittero, mucositi, nausea, ostruzione delle vie aeree, occlusione intestinale, ostruzione urinaria, prurito, rantolo terminale, sindrome mediastinica, singhiozzo, stipsi, tenesmo, tosse, versamento pericardico, versamento pleurico, vomito. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il bisogno del paziente - Diagnosticare i quadri clinici patologici - Misurare con scale di valutazione i sintomi - Trattare, valutare l'efficacia e rimodulare gli interventi secondo procedure/raccomandazioni/ linee guida 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere modalità di comparsa, fisiopatologia, multidimensionalità, scale di misurazione, opzioni terapeutiche, principali linee guida nazionali e internazionali per l'impostazione di piani di cura e la rimodulazione degli interventi in caso di: <ul style="list-style-type: none"> • dolore • anoressia, astenia, diarrea, disfagia, dispnea, mucositi, nausea, vomito, prurito, rantolo, singhiozzo, stipsi, tosse • ansia e depressione • edemi, edema polmonare acuto, emoftoe, fistolizzazioni, ittero, ostruzione vie aeree, occlusione intestinale, ostruzione urinaria, sindrome mediastinica, tenesmo, versamento pericardico <p style="text-align: right;"><i>[continua]</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione PAI - Applicazione scale di valutazione monitoraggio sintomi, incluso il dolore - Applicazione procedura aziendale per la gestione del dolore 	<p>Auto ed etero-valutazione</p> <p>Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al momento della rilevazione del sintomo/quadro clinico - al momento delle successive rivalutazioni - durante le riunioni di <i>équipe</i>

UNITÀ DI COMPETENZA competenze cliniche	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
		<p><i>[continua]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi clinici che rendono opportuna: antibioticoterapia, trasfusioni di emoderivati, dialisi, nutrizione artificiale, idratazione, ventilazione meccanica, rianimazione cardiopolmonare - Conoscere: tipologie di dolore, scale di misurazione, farmaci (impiego e ricettazione), titolazione, rotazione e scale di conversione oppiacei 		
Saper gestire le emergenze in cure palliative	Prevenire e trattare le emergenze cliniche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la fisiopatologia e il trattamento delle emergenze cliniche in cure palliative - Gestire i quadri di: ipercalcemia, emorragia massiva, compressione midollare, sindrome vena cava superiore, insufficienza cardiorespiratoria 	<ul style="list-style-type: none"> - Aderenza raccomandazioni/linee guida specifiche per le cure palliative 	Auto ed etero-valutazione

UNITÀ DI COMPETENZA competenze cliniche	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Saper valutare nella fase terminale di vita, la necessità di rimodulazione delle terapie e degli interventi	Valutare l'opportunità di antibioticoterapia, trasfusioni di emoderivati, dialisi, nutrizione artificiale, idratazione, ventilazione meccanica, rianimazione cardiopolmonare.	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di rimodulazione delle terapie e degli interventi nella fase terminale di vita, inclusi gli interventi assistenziali - Conoscere segni, sintomi della fase di fine vita, scale prognostiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Aderenza alle raccomandazioni/linee guida specifiche per le cure palliative - Utilizzo del PAP <i>score</i> 	Auto ed etero-valutazione
<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i malati per i quali è appropriata una sedazione palliativa - Saper gestire la sedazione palliativa 	Informare, spiegare, discutere e gestire con pazienti e familiari e in <i>équipe</i> le questioni e tematiche inerenti le scelte di sedazione palliativa	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di sintomo refrattario - Conoscere la definizione di dolore globale - Conoscere la definizione di sedazione palliativa - Conoscere i principi etici e normative che regolano la liceità della sedazione palliativa e la differenziano dalla eutanasia. - Conoscere indicazioni e farmaci da utilizzare nella sedazione palliativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione tecniche di comunicazione - Applicazione protocollo acquisizione consenso informato - Applicazione dei protocolli di sedazione palliativa - Applicazione scale di valutazione di Rudkin o RASS 	<ul style="list-style-type: none"> - Auto ed etero-valutazione - Verifica <i>checklist</i> protocollo SPIKES modificato - Valutazione applicazione protocollo acquisizione consenso informato - Valutazione applicazione protocolli di sedazione palliativa, scale di valutazione

UNITÀ DI COMPETENZA competenze cliniche	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Saper gestire le cure di fine vita	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare i bisogni psicofisici assistenziali del malato - Valutare i bisogni del nucleo familiare/ <i>caregiver</i> - Valutare terapie e interventi nella fase terminale di vita, incluso il bisogno di interventi assistenziali - Sapere accertare il decesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure cliniche e organizzative per la migliore gestione degli ultimi giorni e ore di vita - Conoscere i sintomi e segni della morte imminente - Conoscere i rituali della morte nelle diverse culture 	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione PAI - Applicazione scale di valutazione monitoraggio sintomi, incluso il dolore 	Auto ed etero-valutazione